



Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

Anno XXVIII - Supplemento al N. 6 Settembre Ottobre 2010

Piemonte Artigianato


Confartigianato
IMPRESE PIEMONTE

ANNO XXVIII - N. 6
SETTEMBRE - OTTOBRE
SUPPLEMENTO

Direttore Politico
Giorgio Felici

Direttore Responsabile
Silvano Berna

Comitato di redazione
Massimo Bondi (Federazione)
Roberto Borsalino (Alessandria)
Nunzio Grasso (Asti)
Franco Volpe (Biella)
Daniela Bianco (Cuneo)
Renzo Fiammetti (Novara-Vco)
Franco Roberti (Torino)
Luigi Crosta (Vercelli)

Segreteria di redazione
Massimo Bondi

Fotografie
Archivio Confartigianato

Collaboratori
Gianni Biglia
Gianmario Caramanna
Alessio Cochis
Lino Fioratti
Carlo Napoli
Cesare Valvo
Rosy Marrazza

Editore
Confartigianato Imprese Piemonte
www.confartigianato.piemonte.it
info@confartigianato.piemonte.it

Stampa
Tipografia Commerciale Srl
Via Emilia, 10 - 10078 Venaria R. (To)
Tel. 011.4553888 - Fax 011.4532158
E-mail: info@tipografiacommerciale.com
www.tipografiacommerciale.com

Direzione
Redazione, Amministrazione
Gestione Pubblicità
Pim.art Servizi Srl
Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino
Tel. 011.8127569 - Fax 011.8125775

Grafica e realizzazione editoriale
Confartigianato Imprese Piemonte

Registrazione
Tribunale di Torino n. 3286 del 19 aprile 1983
Questo numero è stato chiuso in tipografia
il 6 ottobre 2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento Postale - 70% - DCB TO - Supplemento

ARTIGIANI: TANTA VOGLIA DI RESISTERE MA ANCORA NEL TUNNEL DELLA CRISI

*Troppi i segnali contrastanti
per potere contare sulla ripresa
a breve scadenza.
Il credito resta un nodo centrale*

4° Trimestre 2010

INDAGINE CONGIUNTURALE SULLE IMPRESE ARTIGIANE DEL PIEMONTE



al riparo da ogni imprevisto



Grazie alla convenzione



Liquida le spese sostenute per ricovero in Ospedali e Cliniche in Italia ed all'estero a seguito di malattie, interventi chirurgici, parto ed infortuni anche senza limiti di spesa (massimale).

Copertura per le cure oncologiche con un rimborso fino a € 5.000,00 dei costi sostenuti. Copertura per il parto, con un rimborso fino a € 8.000,00 per ricovero con cesareo e fino a € 5.000,00 per evento naturale anche senza ricovero.



Garantisce diaria giornaliera per convalescenza post ricovero per malattia o intervento chirurgico con indennità forfetaria a scelta tra 5.000,00 e 10.000,00 euro per: infarto miocardico acuto, ictus cerebrale, chirurgia cardiovascolare, cancro, insufficienza renale, trapianto organi, paralisi. Possibilità di assicurarsi anche per le spese sostenute prima e dopo il ricovero.



Riconosce un capitale per morte o invalidità permanente da infortunio con liquidazione delle spese sanitarie sostenute per ricovero.



La polizza di Responsabilità Civile è una protezione economica per l'impresa che sia tenuta a risarcire, quale civilmente responsabile, i danni causati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale verificatosi nello svolgimento dell'attività.



Riconosce le spese giudiziarie e stragiudiziali conseguenti a sinistri nell'ambito dell'attività dichiarata in Polizza.



Copertura appositamente realizzata per l'aiuto di coloro che sono già assicurati o che intendono esserlo, che prevede particolari condizioni contrattuali a tariffe dedicate tali da essere concorrenziali con altre realtà. La garanzia copre anche incendio e furto nonché Kasco.



La previdenza complementare è una necessità per artigiani, lavoratori autonomi e dipendenti per consentire un reddito **in linea con le esigenze dei singoli** anche dopo il termine della attività lavorativa. Il sistema previdenziale ha **ampliato i benefici fiscali**. Il Piano per costruire una pensione che consenta di guardare al futuro con tranquillità è stato realizzato dall'**INA-ASSITALIA**.

Possibilità di percepire sotto forma di capitale fino al 50% della posizione individuale. Facoltà di optare per una rendita che raddoppia in caso di perdita dell'autosufficienza. Scelta di una rendita in caso di premorienza che diventa un capitale a favore dei beneficiari prescelti.

Le valutazioni del presidente Felici sulle previsioni del 4° trimestre 2010

LA RIPRESA SEGNA IL PASSO PRODUZIONE IN LIEVE AUMENTO MA RESTANO COMPLETAMENTE BLOCCATI GLI INVESTIMENTI



Giorgio Felici

“**L**e imprese a noi associate appaiono sempre molto determinate a resistere alla congiuntura negativa ma, al tempo stesso manifestano molti dubbi sull'effettiva possibilità di uscire dalla crisi in tempi brevi, come forse troppo ottimisticamente è stato affermato”



E' la prima impressione espressa da Giorgio Felici, Presidente di Confartigianato imprese Piemonte, a commento dei dati della 76^a indagine congiunturale relativa al quarto trimestre del 2010, realizzata dal nostro Ufficio Studi, mediante un questionario telefonico a cui ha risposto un campione selezionato di circa 2500 imprese artigiane appartenenti ai comparti di produzione e di servizi maggiormente rappresentativi.

“Dall'esame dei dati e dal raffronto con il sondaggio precedente - rileva il presidente Felici - emergono segnali contrastanti. In merito alla produzione totale si riduce la negatività del saldo: -27,93% rispetto al -35,93% del trimestre scorso. Anche il saldo relativo ai nuovi ordini è meno negativo: -38,46% a fronte del -42,31% della precedente rilevazione. In contrasto con questi lievi accenni di minor pessimismo, sono in deciso calo coloro che confidano in un carnet ordini superiore ai tre mesi, scendendo dal 9,11% all'attuale 2,23%. Per quanto

riguarda i nuovi ordini per esportazioni, il saldo è notevolmente peggiore di quello del trimestre scorso, passando dal -5,67% all'attuale -10,13%.”

Dai dati della ricerca emerge inoltre che nessuno degli intervistati prevede di effettuare investimenti in ampliamenti (il valore del trimestre scorso era 1,11%), né in sostituzioni (2,02% nel sondaggio precedente). Si evidenzia che tale previsione non è mai stata formulata da quando è

iniziata l'indagine, vale a dire da ben 19 anni. Le previsioni di incassi regolari scendono al 40,69% rispetto al precedente 41,70%, mentre aumentano coloro che temono ritardi: 58,70% a fronte del 52,13% dello scorso trimestre. Passando al saldo relativo all'occupazione si riscontra un minore pessimismo: -3,64% rispetto al -8,30%, della precedente rilevazione. Per altro, coloro che prevedono di assumere manodopera specializzata scendono dal 2,94% all'1,42%; nessuno degli intervistati è propenso ad assumere manodopera generica, mentre il valore dello scorso trimestre era 1,11%.

“E' per queste considerazioni che - prosegue il presidente Giorgio Felici - particolare attenzione va posta al problema del credito, come è confermato anche dalla totale mancanza di propensione ad effettuare investimenti. La possibilità di accesso ai finanziamenti è infatti un fattore determinante, di valen-

za strategica, specialmente per le piccole realtà produttive, spesso sottocapitalizzate. Occorre pertanto che tutto il sistema creditizio sia sempre più vicino alle esigenze del territorio e delle imprese che vi operano. Bisogna quindi rafforzare la collaborazione tesa a creare le migliori condizioni perché crescano i progetti d'investimento meritevoli e con essi l'attività economica, l'occupazione, il reddito”

“Altro elemento di forte incertezza - conclude Felici - è costituito dall'attuale situazione politica. In Piemonte l'esito del riconteggio delle schede elettorali potrebbe rendere necessario il ritorno alle urne dopo neanche un anno dall'insediamento del Governo regionale. A livello nazionale i contrasti in seno alla maggioranza di governo potrebbero portare anche qui ad elezioni anticipa-



te. Le imprese auspicano un maggiore senso di responsabilità da parte del mondo politico per garantire una stabilità di governo che possa favorire, mediante la realizzazione delle ormai necessarie riforme strutturali, la ripresa dell'economia”

QUADRO DI SINTESI - VALORI MEDI REGIONALI - 4° Trimestre 2010

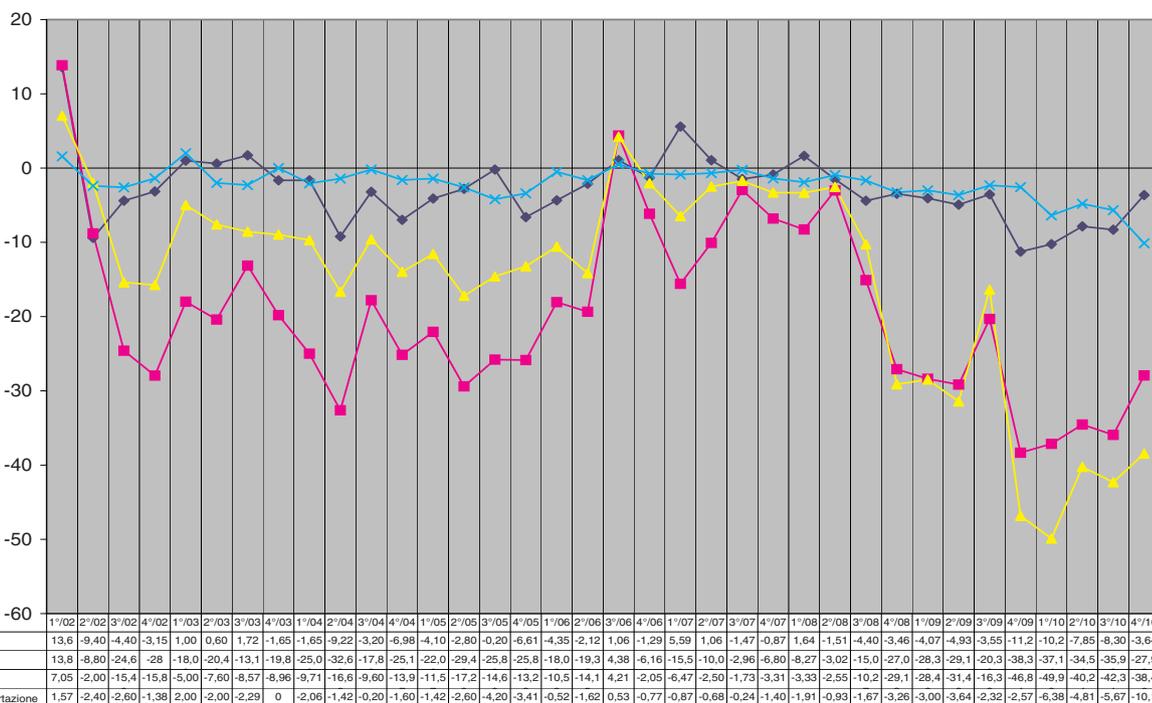
Classe di fatturato	fino a 25 mila	da 25 a 50 mila	da 50 a 150 mila	da 150 a 400 mila	oltre 400 mila	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	4,45	6,68	21,46	13,16	1,01	53,24	100,00
Dipendenti occupati	da 1 a 3	da 4 a 5	da 6 a 15	oltre 15	No dip.	Non risponde	Totale
Valori medi (%)	37,65	20,04	20,24	0,81	12,96	8,30	100,00
Previsione andamento occupazionale	Aumento		Costante		diminuzione		Totale
Valori medi (%)	4,05		74,09		7,69		14,17
Previsione produzione totale	Aumento		Costante		diminuzione		Totale
Valori medi (%)	2,23		67,21		30,16		0,40
Previsione di acquisizione nuovi ordini	Aumento		Costante		diminuzione		Totale
Valori medi (%)	9,92		40,69		48,38		1,01
Previsione di acquisizione nuovi ordini per esportazioni	Aumento		Costante		diminuzione		Totale
Valori medi (%)	0,40		3,24		10,53		85,83
Investimenti programmati per i prossimi 12 mesi	Si, per ampliamenti		Si, per sostituzioni		No		Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		98,18		1,82
Andamento incassi	Anticipo		Normale		Ritardo		Totale
Valori medi (%)	0,20		40,69		58,70		0,41
Carnet ordini sufficiente per	Meno di 1 mese		1-3 mesi		Più di 3 mesi		Totale
Valori medi (%)	67,21		29,15		2,23		1,41
Assunzione di manodopera specializzata	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare		Totale
Valori medi (%)	1,42	88,87	7,89		0,00		1,82
Assunzione di manodopera generica	Si,	No, non ne ha bisogno	No, alto costo lavoro		No, non può licenziare		Totale
Valori medi (%)	0,00	85,83	11,54		0,00		2,63
Manodopera specializzata (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce		Totale
Valori medi (%)	0,81		0,20		0,40		0,01
Manodopera generica (risposta positiva a precedente domanda)	Reperisce facilmente		Incontra difficoltà		Non la reperisce		Totale
Valori medi (%)	0,00		0,00		0,00		0,00
Previsioni di assunzione apprendisti	Si,	No, inutili a produzione	No, eccessiva formazione esterna		No, per altri motivi		Totale
Valori medi (%)	0,20	1,01	1,21		93,52		4,06

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

SALDI TRIMESTRALI % OTTIMISTI/PESSIMISTI (serie storica dall'anno 2002)

La tabella contiene gli indicatori più significativi riguardanti i saldi ottimismo/pessimisti riferiti a: previsioni andamento occupazionale, previsioni produzione totale, previsione acquisizione nuovi ordini, previsione acquisizione nuovi ordini per esportazioni a partire dall'anno 2002.

Le previsioni inerenti al quarto trimestre 2010 sono moderatamente meno pessimistiche, salvo quelle sull'export che peggiorano. Si denota comunque un clima di perdurante incertezza.



Ufficio Studi Confartigianato Imprese Piemonte

Gli indicatori confermano che il comparto artigiano resta ancora afflitto dalla crisi

IN LIEVE AUMENTO PRODUZIONE E ORDINI PREOCCUPANO MOLTO I RITARDI DEGLI INCASSI

CLASSE DI FATTURATO

Le ditte che fatturano fino a 25 mila euro scendono dal 4,96% al presente **4,45%**, mentre le tre classi successive registrano aumenti: dal 5,26% al **6,68%** quella da 25 a 50 mila; dal 14,17% al **21,46%** quella da 50 a 150 mila; dall' 8,20% al **13,16%** quella da 150 a 400 mila.

Il segmento oltre 400 mila scende dal 2,63% al presente **1,01%**. Gli intervistati che non hanno risposto alla domanda scendono dal 64,78% al **53,24%**.

DIPENDENTI OCCUPATI

Coloro che occupano da 1 a 3 dipendenti salgono dal 36,84% al presente **37,65%**; fa registrare un aumento anche la sezione da 4 a 5: dal 14,27% al **20,04%**; diminuiscono i due segmenti successivi: quello da 6 a 15 scende dal 22,06% al presente **20,24%**; quello con oltre 15 dipendenti scende dal 2,43% all'attuale **0,81%**. Coloro che non hanno dipendenti scendono dal 19,13% al **12,96%** presente.

ANDAMENTO OCCUPAZIONALE

Le imprese che stimano aumenti occupazionali scendono dal 5,06% all'attuale **4,05%**; sono anche in diminuzione coloro che temono riduzioni: dal 13,36% all'attuale **7,69%**.

Le previsioni di occupazione costante salgono dal 64,07% al presente **74,09%**.

Il saldo è negativo (**-3,64%**), ma notevolmente migliore dell' **-8,30%**, del trimestre scorso.

PRODUZIONE TOTALE

Gli intervistati che prevedono aumenti della produzione scendono dal 4,66% al presente **2,23%**; anche coloro che stimano diminuzioni sono in calo, passando dal 40,59% all'attuale **30,16%**.

Le stime di produzione costante salgono dal 48,90% al presente **67,21%**. Si riduce la negatività del saldo: **-27,93%** contro il **-35,93%** del trimestre scorso.

NUOVI ORDINI

Coloro che prevedono di acquisire nuovi ordini salgono dal 6,17% al presente **9,92%**; le stime di diminuzioni registrano un lievissimo calo: dal 48,48% al presente **48,38%**.

Le imprese che prevedono ordinazioni costanti salgono al **40,69%** contro il 35,93% del precedente sondaggio. Nel saldo si affermano i pessimisti con **-38,46%** riducendo la negatività riscontrata nel trimestre scorso (**-42,31%**).

ORDINI PER ESPORTAZIONI

Le imprese che ipotizzano di aumentare le esportazioni salgono allo **0,40%** a fronte dello 0,30% del trimestre scorso. Le previsioni di diminuzioni salgono dal 5,97% all'attuale **10,53%**.

Coloro che prevedono esportazioni costanti salgono dall' 1,72% al presente **3,24%**.

I non interessati all'export scendono dal 92,01% al presente **85,83%**.

Il saldo, negativo, è peggiore di quello del trimestre scorso: **-10,13%** a fronte del **-5,67%** del sondaggio precedente.

INVESTIMENTI PER 12 MESI

Nessuno degli intervistati prevede di effettuare investimenti in ampliamenti (il valore del trimestre scorso era 1,11%), né in sostituzioni (2,02% nel sondaggio precedente).

ANDAMENTO INCASSI

Le previsioni di incassi regolari scendono al **40,69%** rispetto al precedente 41,70%, mentre aumentano coloro che temono ritardi: **58,70%** a fronte del 52,13% dello scorso trimestre.

CARNET ORDINI

Le previsioni di carnet ordini inferiore al mese salgono dal 50% al presente **67,21%**; viceversa diminuiscono coloro che prevedono ordinazioni per un periodo da uno a tre mesi: dal 31,38% all'attuale **29,15%**.

Si riducono anche gli intervistati che stimano di disporre di un carnet superiore ai tre mesi: dal 9,11% al presente **2,23%**.

ASSUNZIONE DI MANODOPERA

Coloro che prevedono di assumere manodopera specializzata scendono dal 2,94% al presente **1,42%**; gli intervistati che non ne hanno necessità salgono dall' 82,49% all'attuale **88,87%**.

Nessuna delle imprese intervistate è propensa ad assumere manodopera generica, mentre il trimestre scorso il valore era 1,11%.

REPERIMENTO MANODOPERA

Tra gli intervistati che hanno dato risposta affermativa alla domanda precedente sull'assunzione di **manodopera specializzata (1,42%)** lo **0,81%** prevede di reperirla facilmente; lo **0,20%** teme difficoltà; lo **0,40%** non pensa di riuscire ad acquisirla; lo **0,01%** non risponde. In merito all'assunzione di **manodopera generica (0%)** non vi è, naturalmente, alcuna risposta.

ASSUNZIONE DI APPRENDISTI

Le imprese interessate all'assunzione di apprendisti scendono dal 2,84% allo **0,20%**. Tale flessione, che si inquadra nella non facile situazione generale dell'occupazione, riconferma le critiche da sempre espresse da parte delle imprese nei confronti dell'attuale impostazione dell'apprendistato, non rispondente alle esigenze produttive ed organizzative dell'artigianato.

PER LA NOSTRA INDAGINE TRIMESTRALE LE PREVISIONI DI 2465 AZIENDE ARTIGIANE

Alla settantaseiesima indagine trimestrale sull'andamento congiunturale dell'artigianato piemontese hanno risposto 2.465 artigiani, pari a circa il 88,92% del campione di imprese adottato per le rilevazioni. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con metodo CATI (Computer Assisted Telephonic Interviewing), nel corso dei giorni lavorativi compresi tra il 1° e il 27 settembre 2010, contattando, con l'ausilio di intervistatori esperti ed adeguatamente formati sui contenuti del sondaggio, le imprese facenti parte del campione, il quale viene aggiornato all'inizio di ogni anno in base agli ultimi dati ufficiali disponibili sulle variazioni delle iscrizioni agli Albi delle imprese artigiane piemontesi.

Conseguentemente il campione per l'anno in corso è composto da 2.772 imprese estratte da 16 settori produttivi e di servizio (edilizia; metalmeccanica; trasporto merci e persone; legno; acconciatura ed estetica; riparazione autoveicoli; tessile ed abbigliamento; impiantistica; orificeria; chimica/gomma/plastica; alimentaristi e panificatori; pulitintolavanderie; grafica e stampa; new economy e pubblicità; servizi di pulizie; altri).

Vengono incluse nel campione solo imprese che, al momento della rilevazione, sono attive da almeno 18 mesi e non prevedono la cessazione dell'attività nei successivi 6 mesi.

Nella tabella sono indicate la composizione del campione e la consistenza degli universi a cui ci si riferisce.

L'universo è stato suddiviso in tre fasce con tre diverse percentuali di campionatura:

1. settori merceologici composti da più di 10.000 aziende: 1.5%
2. settori merceologici composti da 3000 a 10.000 aziende: 2.5%
3. settori merceologici composti da meno di 3.000 aziende: 4.0%

Si evidenzia inoltre che:

- Scopo dell'indagine è di valutare lo stato di salute dell'economia artigiana, analizzando le previsioni relative al trimestre successivo su:

livelli occupazionali, fatturato, acquisizione nuovi ordini, investimenti, esportazione, produzione totale, incassi, reperimento manodopera generica e specializzata.

- I giudizi sulla congiuntura si traggono ponendo a confronto i valori dell'ultima

rilevazione con quelli analoghi dei periodi precedenti.

- risultati non sono quantitativi e rappresentano il clima delle opinioni degli artigiani intervistati.

- Le risposte non sono ponderate con le dimensioni dell'impresa.

Per maggiore rapidità di consultazione degli elaborati, viene riportato un quadro riepilogativo dei valori medi delle risposte delle imprese interpellate.

Settori merceologici		Albo al 31/12/09	incidenza	campione	fasce %
1	EDILI	60.408	44,2	906	1,5
2	METALMECCANICI	16.498	12,1	247	1,5
3	TRASPORTO MERCI/PERSONE	9.654	7,1	241	2,5
4	LEGNO	5.701	4,2	142	2,5
5	ACCONCIATORI ED ESTETISTE	8.961	6,6	224	2,5
6	RIPARAZIONE AUTOVEICOLI	8.976	6,6	224	2,5
7	TESSILE /ABBIGLIAMENTO	3.591	2,6	89	2,5
8	IMPIANTISTI	6.875	5,0	171	2,5
9	ORAFI	1.013	0,7	40	4,0
10	CHIMICA/GOMMA/PLASTICA	792	0,6	32	4,0
11	ALIMENTARISTI/ PANIFICATORI	6.592	4,8	165	2,5
12	PULITINTOLAVANDERIE	2.370	1,8	95	4,0
13	GRAFICA/STAMPA	1.010	0,7	40	4,0
14	NEW ECONOMY/PUBBLICITA'	1.222	0,9	48	4,0
15	SERVIZI PULIZIE	2.070	1,5	83	4,0
16	ALTRI	873	0,6	25	4,0
Totali		136.606	100	2.772	v.m. 3.03

Le garanzie assicurative ed i relativi premi derivanti dalla convenzione con l'INA / ASSITALIA sono riservati, in esclusiva, ai tesserati ERAV.

■ Sono oltre 27.000 gli aderenti, ripartiti tra artigiani, commercianti, professionisti, piccoli imprenditori e lavoratori autonomi, che fruiscono di quanto messo a loro disposizione riguardante:

Salute

- rimborso delle spese per ricoveri Ospedalieri ed in Cliniche, in Italia ed all'estero, per interventi chirurgici e degenze per malattie, parto e infortuni;
- diarie giornaliere riconosciute in caso di ricovero;
- copertura delle spese sostenute, per visite ed esami, prima e dopo il ricovero, **compreso il riconoscimento della convalescenza**;
- indennizzo forfettario-cash- per gravi interventi con una copertura fissa di € 5.000 ovvero € 10.000, con un costo particolarmente contenuto per persona.

Infortunati

capitale in caso di morte o invalidità permanente con riconoscimento di una diaria giornaliera a seguito di ricovero estesa per 120 giorni dopo il ricovero.

R.C. Auto

Una copertura appositamente realizzata per artigiani, lavoratori autonomi, familiari e dipendenti che garantisce, attraverso condizioni contrattuali a tariffe vantaggiose la copertura in caso di incidenti con il proprio autoveicolo e con autocarri di portata sino a 60 q.li. Le garanzie possono essere riservate anche per Incendio e Furto, Atti vandalici e Kasco.

R.C. terzi e dipendenti

per danni involontariamente cagionati a terzi in conseguenza di un fatto accidentale durante lo svolgimento dell'attività, con riconoscimento di una copertura postuma per gli installatori e manutentori d'impianti e con estensione delle garanzie ai fabbricati ove viene svolta l'attività, compresi i danni verificatisi dopo l'esecuzione dei lavori, nonché per furti o per incendi; garantiti i danni ai propri dipendenti e collaboratori;

Tutela Giudiziaria

comprende la copertura delle spese giudiziali e stragiudiziali;

Pensioni

possibilità di accedere ad un Piano Pensionistico ad integrazione dei versamenti obbligatori, per ottenere, al momento di lasciare l'attività, una rendita adeguata.

L'ERAV è dal 1980 una realtà voluta dalla Confartigianato Piemonte e dalle Associazioni Provinciali ad essa aderenti che ha permesso di fornire agli artigiani, ai loro familiari ed ai dipendenti, nonché a tutti i lavoratori autonomi ed alle piccole imprese, particolari garanzie assicurative di elevato livello a costi contenuti.

A ventisei anni dalla fondazione possiamo considerarci soddisfatti dei risultati raggiunti e delle coperture assicurative che abbiamo potuto offrire ai tesserati adeguandole alle varie necessità e seguendo i consigli degli aderenti.

Il versamento della quota di iscrizione all'ERAV avviene attraverso le Agenzie di zona dell'INA / ASSITALIA.

Agenzie INA Assitalia convenzionate ERAV

ALBA
Piazza Cristo Re, 12
12051 Alba (CN)
Tel. 0173/28.38.88
Fax 0173/28.41.58

BORGOMANERO
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0322/94.700
Fax 0322/95.58.35

ALESSANDRIA
Via XXIV Maggio, 41
15100 Alessandria (AL)
Tel. 0131/23.62.46
Fax 0131/23.62.45

CASALE MONFERRATO
Via Roma, 78
15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142/77.68.1
Fax 0142/78.20.40

AOSTA
Località Grand Chemin, 73/75
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/27.81.11
Fax 0162/27.81.12

CIRIÉ
Via Andrea Doria, 14/18
10073 Cirié (TO)
Tel. 011/92.14.051 - 011/92.10.847
Fax 011/9205961

ASTI
Fea Paolo - Piazza Statuto, 1
14100 Asti (AT)
Tel. 0141/53.06.83-84-85
Fax 0141/59.30.75

CUNEO
Via Cascina Colombaro, 35
12100 Cuneo (CN)
Tel. 0171/45.53.00
Fax 0171/69.71.64

BIELLA
Via Pietro Micca, 31
13900 Biella (BI)
Tel. 015/25.28.111
Fax 015/27.102

IVREA
Agente Generale
Corso Costantino Nigra, 38
10015 Ivrea (TO)
Tel. 0125/64.16.94
Fax 0125/40.155

MONCALIERI
Corso Savona, 15
10024 Moncalieri (TO)
Tel. 011/68.27.711
Fax 011/64.04.312

PINEROLO
Via Torino, 18
10064 Pinerolo (TO)
Tel. 0121/79.44.85
Fax 0121/37.69.19

TORINO GIULIO CESARE
Via Perugia, 34
10152 TORINO (TO)
Tel. 011/43.43.895
Fax 011/43.86.049

VERBANIA
Piazza san vittore, 5
28921 Verbania (VB)
Tel. 0323/40.42.22
Fax 0323/53.082

MONDOVÌ
Piazza Mellano, 5/F
12084 Mondovì (CN)
Tel. 0174/42.38.4
Fax 0174/48.12.97

RIVOLI
Via Pavia, 9/A
10098 Rivoli (TO)
Tel. 011/95.85.888
Fax 011/9581110

TORINO MIRAFIORI
Piazza Massaua, 4
10146 Torino (TO)
Tel. 011/77.75.009
Fax 011/77.40.834

VALENZA
Via Mazzini, 22
15048 Valenza (AL)
Tel. 0131/94.64.56
Fax 0131/94.62.98

NOVARA
Viale Manzoni, 14
28100 Novara (NO)
Tel. 0321/39.75.51
Fax 0321/39.17.26

TORINO CENTRO
Via Roma, 101
10123 Torino (TO)
Tel. 011/55.451
Fax 011/56.20.002

TORTONA
Corso Romita, 23
15057 Tortona (AL)
Tel. 0131/81.67.11
Fax 0131/81.67.27

VERCELLI
Corso Libertà, 55
13100 Vercelli (VC)
Tel. 0161/21.54.04
Fax 0161/25.94.25



Il binomio vincente:



SEDE REGIONALE

Via A. Doria, 15 Tel. 011/812.75.00 Fax 011/812.57.75 Info@confartigianato.piemonte.it

Associazioni Federate

ALESSANDRIA
Spalto Marengo
Palazzo Pacto
Tel. 0131/28.65.11
Fax 0131/22.66.00

AOSTA
Località Grand Chemin, 30
11020 Saint Cristophe (AO)
Tel. 0165/23.05.85

ASTI
P.zza Cattedrale, 2
Tel. 0141/59.62
Fax 0141/59.97.02

BIELLA
Via Galimberti, 22
Tel. 015/855.17.11
Fax 015/855.17.22

CUNEO
Via 1° Maggio, 8
Tel. 0171/45.11.11
Fax 0171/69.74.53

NOVARA V.C.O.
Via S. Francesco D'Assisi, 5/d
Tel. 0321/66.11.11
Fax 0321/62.86.37

TORINO
Via Frejus, 106
Tel. 011/506.21.11
Fax 011/506.21.00

VERCELLI
Largo M. D'Azio, 11
Tel. 0161/28.24.01
Fax 0161/28.24.35

SOCIETÀ
GENERALE
GROUP



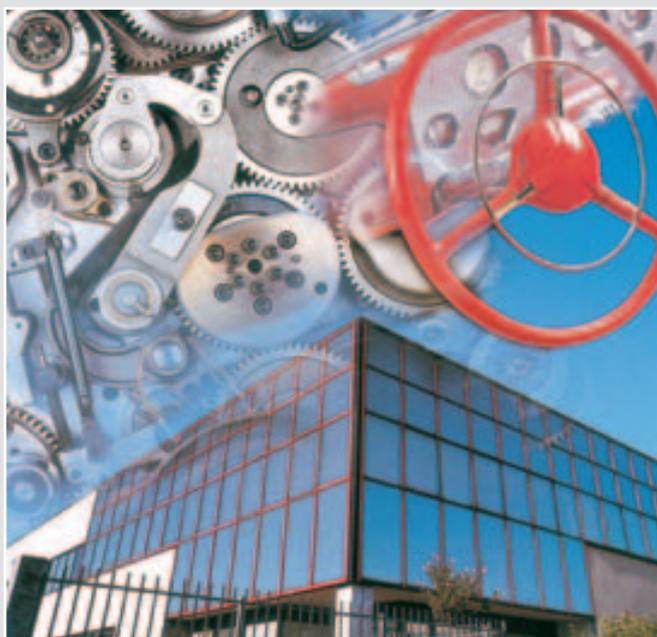
SG
Leasing

IN COLLABORAZIONE CON



Confartigianato

PIEMONTE



**È al servizio degli
Artigiani Piemontesi**

IN PIEMONTE PRESSO LE SEDI PROVINCIALI CONFARTIGIANATO IMPRESE:

- Confartigianato Imprese
Alessandria
Tel. 0131 286511
- Confartigianato Imprese
Asti
Tel. 0141 596211
- Confartigianato Imprese
Biella
Tel. 015 8551711

- Confartigianato Imprese
Cuneo
Tel. 0171 451111
- Confartigianato Imprese
Novara - VCO
Tel. 0321 661111
- Confartigianato Imprese
Torino
Tel. 011 5062111
- Confartigianato Imprese
Vercelli
Tel. 0161 282401